



I.P. “PERSOLINO-STROCCHI”

Premessa

L'emergenza sanitaria ha comportato l'adozione di provvedimenti normativi che hanno riconosciuto la possibilità di svolgere “a distanza” le attività didattiche delle scuole di ogni grado, su tutto il territorio nazionale (decreto-legge 25 marzo 2020, n. 19, articolo 1, comma 2, lettera p))

La didattica a distanza attuata nei mesi dell'emergenza ha certamente rappresentato una risposta pronta ed efficace delle scuole e ha determinato un'accelerazione di nuove competenze del personale scolastico e degli studenti; nella prospettiva della riapertura delle attività didattiche in presenza la modalità a distanza potrà rappresentare un momento integrativo e non sostitutivo, diversamente applicato e commisurato alle fasce di età degli studenti.

Il decreto-legge 8 aprile 2020, n. 22, convertito, con modificazioni, con Legge 6 giugno 2020, n. 41, all'articolo 2, comma 3, stabilisce che il personale docente assicura le prestazioni didattiche nelle modalità a distanza, utilizzando strumenti informatici o tecnologici a disposizione, ed integra pertanto l'obbligo, prima vigente solo per i dirigenti scolastici ai sensi del decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 4 marzo 2020, articolo 1, comma 1, lettera g), di “attivare” la didattica a distanza, obbligo concernente, nel caso del dirigente, per lo più adempimenti relativi alla organizzazione dei tempi di erogazione, degli strumenti tecnologici, degli aiuti per sopperire alle difficoltà delle famiglie e dei docenti privi di sufficiente connettività.

Il presente piano di didattica digitale integrata fornisce indicazioni per l'attuazione della didattica digitale integrata (DDI) da adottare, in modalità complementare alla didattica in presenza (ad esempio nel caso di limitati spazi per il contenimento di tutti gli alunni, classi in quarantena etc..) nonché qualora emergessero necessità di contenimento del contagio o qualora si rendesse necessario sospendere nuovamente le attività didattiche in presenza a causa delle condizioni epidemiologiche contingenti.

Le linee guida per la didattica digitale integrata emanate con DM 89/2020 prevedono l'elaborazione del Piano, da allegare o integrare nel Piano Triennale dell'Offerta Formativa. Il piano riveste dunque carattere prioritario poiché esso individua i criteri e le modalità per ri/progettare l'attività didattica in DDI, a livello di istituzione scolastica, tenendo in considerazione le esigenze di tutti gli alunni e gli studenti, in particolar modo degli alunni più fragili.

La didattica digitale integrata, intesa come metodologia innovativa di insegnamento-apprendimento, è rivolta a tutti gli studenti della scuola secondaria di II grado, come modalità didattica complementare che integra la tradizionale esperienza di scuola in presenza, nonché, in caso di nuovo lockdown, agli alunni di tutti i gradi di scuola, secondo le indicazioni impartite nel presente documento. La progettazione della didattica in modalità digitale deve tenere conto del contesto e assicurare la sostenibilità delle attività proposte e un generale livello di inclusività, evitando che i contenuti e le metodologie siano la mera trasposizione di quanto solitamente viene svolto in presenza.

La DDI è lo strumento didattico che consente di garantire il diritto all'apprendimento delle studentesse e degli studenti sia in caso di nuovo lockdown, sia in caso di quarantena, isolamento fiduciario di singoli insegnanti, studentesse e studenti, o di interi gruppi classe. La DDI è orientata anche alle studentesse e agli studenti che



I.P. "PERSOLINO-STROCCHI"

presentano fragilità nelle condizioni di salute, opportunamente attestate e riconosciute, consentendo a questi per primi di poter fruire della proposta didattica dal proprio domicilio, in accordo con le famiglie.

Le attività integrate digitali (AID) possono essere distinte in:

A. Attività sincrone, ovvero svolte con l'interazione in tempo reale tra gli insegnanti e il gruppo di studenti.

In particolare, sono da considerarsi attività sincrone:

- a. Le videolezioni in diretta, intese come sessioni di comunicazione interattiva audio-video in tempo reale, comprendenti anche la verifica orale degli apprendimenti e durante le quali tutti dovranno tenere attiva la web-cam;
- b. Lo svolgimento di compiti quali la realizzazione di elaborati digitali o la risposta a test più o meno strutturati, con il monitoraggio in tempo reale da parte dell'insegnante, ad esempio utilizzando gli applicativi della G-suite;

B. Attività asincrone, ovvero senza l'interazione in tempo reale tra gli insegnanti e il gruppo di studenti.

Sono da considerarsi attività asincrone:

- a. L'attività di approfondimento/studio autonomo individuale o di gruppo con l'uso di materiale didattico digitale fornito o indicato dall'insegnante;
- b. La visione di videolezioni, documentari o altro materiale video o audio predisposto o indicato dall'insegnante;
- c. Esercitazioni, risoluzione di problemi, produzione di relazioni e rielaborazioni in forma scritta/multimediale o artefatti digitali nell'ambito di un project work.
- d. Consultazione di risorse, realizzazione di elaborati, svolgimento e consegna di compiti, anche in modalità condivisa per piccoli gruppi con/senza la supervisione del docente, etc.) e **attività offline**, letture da supporti cartacei, svolgimento di esercizi sul quaderno, scrittura manuale, disegno, etc.

Di ciascuna AID asincrona l'insegnante stima l'impegno richiesto al gruppo di studenti in termini di numero di ore al fine di restituire alla classe il monte ore disciplinare rimanente rispetto a quello svolto in modalità sincrona. Le AID asincrone non comprendono le ore relative all'attività di studio autonomo della disciplina richiesto alla studentessa o allo studente.

Le unità di apprendimento online possono anche essere svolte in modalità mista, ovvero alternando momenti di didattica sincrona con momenti di didattica asincrona anche nell'ambito della stessa lezione. In particolare, combinando opportunamente la didattica sincrona con la didattica asincrona è possibile realizzare esperienze di apprendimento in modalità capovolta o episodi di apprendimento situato (EAS), con una prima fase di presentazione/consegna, una fase di confronto/produzione e un'ultima fase di verifica/restituzione.

1. La proposta della DDI deve inserirsi in una cornice pedagogica e metodologica condivisa che promuova l'autonomia e il senso di responsabilità delle studentesse e degli studenti, e garantisca omogeneità all'offerta formativa dell'istituzione scolastica, nel rispetto dei traguardi di apprendimento fissati dalle Linee guida e dalle Indicazioni nazionali per i diversi percorsi di studio, e degli obiettivi specifici di apprendimento individuati nel Curricolo d'istituto.
2. I docenti per le attività di sostegno concorrono, in stretta correlazione con i colleghi, allo sviluppo delle unità di apprendimento per la classe curando l'interazione tra gli insegnanti e tutte le studentesse e gli



I.P. "PERSOLINO-STROCCHI"

studenti, sia in presenza che attraverso la DDI, mettendo a punto materiale individualizzato o personalizzato da far fruire alla studentessa o allo studente con disabilità

A. Obiettivi da perseguire

Il Collegio docenti è chiamato a fissare criteri e modalità per erogare didattica digitale integrata, adattando la progettazione dell'attività educativa e didattica in presenza alla modalità a distanza, anche in modalità complementare, affinché la proposta didattica del singolo docente si inserisca in una cornice pedagogica e metodologica condivisa, che garantisca omogeneità all'offerta formativa dell'istituzione scolastica.

Va posta attenzione agli alunni più fragili. Nel caso in cui si propenda per attività di DDI come metodologia complementare alla didattica in presenza, si avrà cura di orientare la proposta verso gli studenti che presentino fragilità nelle condizioni di salute, opportunamente attestate e riconosciute, consentendo a questi per primi di poter fruire della proposta didattica dal proprio domicilio, in accordo con le famiglie, anche attivando percorsi di istruzione domiciliare appositamente progettati e condivisi con le competenti strutture locali, ai fini dell'eventuale integrazione degli stessi con attività educativa domiciliare. Nei casi in cui la fragilità investa condizioni emotive o socio culturali, ancor più nei casi di alunni con disabilità, si suggerisce che sia privilegiata **la frequenza scolastica in presenza, prevedendo l'inserimento in turnazioni che contemplino alternanza tra presenza e distanza solo d'intesa con le famiglie**. I docenti per le attività di sostegno, sempre in presenza a scuola assieme agli alunni, curano l'interazione tra tutti i compagni in presenza e quelli eventualmente impegnati nella DDI, nonché con gli altri docenti curricolari, mettendo a punto materiale individualizzato o personalizzato da far fruire all'alunno medesimo in incontri quotidiani con il piccolo gruppo e concorrono, in stretta correlazione con i colleghi, allo sviluppo delle unità di apprendimento per la classe.

Ciò premesso si elencano i principali obiettivi sui quali si focalizzerà la DDI:

- **Favorire una didattica inclusiva.** Le attività didattiche andranno altresì offerte - se possibile, con ancora maggiore cura in relazione al Piano Educativo Individualizzato e al Piano Didattico Personalizzato - agli studenti con disabilità certificate ai sensi della Legge 104/1992, così come agli studenti con DSA o con ulteriori bisogni educativi speciali.
- Collaborazione attiva tra tutto il personale della scuola (ATA e docenti) ed in particolare con i docenti di sostegno per l'organizzazione delle attività didattiche a distanza.
- privilegiare gli **aspetti relazionali della didattica**, favorire l'autonomia personale e il senso di responsabilità degli studenti.
- contribuire allo sviluppo delle capacità degli studenti di ricercare, acquisire ed interpretare le informazioni;
- favorire una costruzione di significati e di sapere fondata sulla **condivisione degli obiettivi di apprendimento** con gli studenti e la loro partecipazione attiva, attraverso il costante dialogo con l'insegnante.
- privilegiare la **valutazione di tipo formativo** per valorizzare il progresso, l'impegno, la partecipazione, la disponibilità dello studente nelle attività proposte, osservando con continuità il suo processo di apprendimento e di costruzione del sapere;



I.P. "PERSOLINO-STROCCHI"

- valorizzare e rafforzare gli elementi positivi, i contributi originali, le buone pratiche degli studenti che possono emergere nelle attività a distanza, fornendo un riscontro immediato e costante con indicazioni di miglioramento agli esiti parziali, incompleti o non del tutto adeguati;
- mantenere costante il **rapporto con le famiglie** garantendo, anche attraverso l'uso di strumenti digitali ma non soltanto, l'informazione sull'evoluzione del processo di apprendimento degli studenti.
- Tenere in particolare considerazione le situazioni di oggettiva difficoltà delle alunne e degli alunni

B. Quadri orari settimanali delle lezioni e organizzazione della DDI

Nel corso della giornata scolastica dovrà essere offerta, agli alunni in DDI, una combinazione adeguata di attività in modalità sincrona e asincrona, per consentire di ottimizzare l'offerta didattica con i ritmi di apprendimento, avendo cura di prevedere sufficienti momenti di pausa.

Nel caso di attività digitale **complementare a quella in presenza**, il gruppo che segue l'attività a distanza rispetta per intero l'orario di lavoro della classe salvo che la pianificazione di una diversa scansione temporale della didattica, tra alunni in presenza e a distanza, non trovi la propria ragion d'essere in motivazioni legate alla specificità della metodologia in uso. Gli alunni suddivisi in gruppi, sulla base delle esigenze organizzative, si alternano a rotazione con cadenza settimanale.

Fermo restando l'orario di servizio settimanale dei docenti stabilito dal CCNL, il Dirigente scolastico, sulla base dei criteri individuati dal Collegio docenti, predispone l'orario delle attività educative e didattiche con la quota oraria che ciascun docente dedica alla didattica digitale integrata, avendo cura di assicurare adeguato spazio settimanale a tutte le discipline sia che la DDI sia scelta come modalità complementare alla didattica in presenza, sia che essa costituisca lo strumento esclusivo derivante da nuove condizioni epidemiologiche rilevanti. Nella strutturazione dell'orario settimanale in DDI, è possibile fare ricorso alla riduzione dell'unità oraria di lezione, alla compattazione delle discipline, nonché adottare tutte le forme di flessibilità didattica e organizzativa previste dal Regolamento dell'Autonomia scolastica.

Nel caso in cui la DDI diventi l'unica modalità di erogazione del servizio scolastico si assicureranno almeno 20 ore di attività sincrona con l'intero gruppo classe in orario mattutino, garantendo adeguate pause durante l'arco della mattinata. Fermo restando il monte orario settimanale del docente, possono inoltre essere previste attività sincrone in piccolo gruppo o attività asincrone secondo le metodologie ritenute più idonee. L'orario settimanale verrà stabilito dal Dirigente scolastico in collaborazione con la Commissione orario, sulla base dei criteri individuati dal Collegio e tenendo conto delle esigenze dei singoli consigli di classe. Nel corso della giornata scolastica dovrà essere offerta, agli alunni in DDI, una combinazione adeguata di attività in modalità sincrona e asincrona, per consentire di ottimizzare l'offerta didattica con i ritmi di apprendimento, avendo cura di prevedere sufficienti momenti di pausa

Ciascun docente completerà, **in base all'orario settimanale che verrà appositamente predisposto dalla commissione orario nel caso di DDI esclusiva**, il proprio monte ore disciplinare con AID in modalità asincrona stabilendo dei termini per la consegna/restituzione che tengano conto del carico di lavoro complessivamente richiesto al gruppo classe, bilanciando opportunamente le attività da svolgere con l'uso di



I.P. "PERSOLINO-STROCCHI"

strumenti digitali con altre tipologie di studio e garantendo la salute delle studentesse e degli studenti e la loro sicurezza in rapporto alle ore da passare al computer. Il confronto con il consiglio di classe diventa fattore determinante. E' prioritario garantire un bilanciamento delle attività in modo da evitare un eccessivo sovraccarico agli studenti.

Sarà cura dell'insegnante coordinatore di classe monitorare il carico di lavoro assegnato agli studenti tra attività sincrone e asincrone e online offline anche mediante eventuale elaborazione di report da condividere con i colleghi mediante drive

Le consegne relative alle AID asincrone sono assegnate, con lo scopo di permettere agli alunni di organizzare le attività, è bene che siano organizzate settimanalmente, entro la settimana precedente, **dal lunedì al sabato e devono essere annotate nel registro elettronico**. I termini per lo svolgimento di compiti e la consegna di elaborati sono stabiliti tra il lunedì e il sabato e lasciando alla scelta personale dello studente lo svolgimento di attività autonoma anche durante il fine settimana.

C. Modalità di svolgimento delle attività sincrone

Ciascun docente, per ogni classe in cui insegna, deve attivare la Classroom relativa alla propria disciplina. Per le lezioni in modalità sincrona, all'orario stabilito, avvierà la propria videolezione utilizzando il link a Google Meet indicato nella Classroom, in modo da dare un riferimento univoco e condiviso per le proprie videolezioni e rendere più semplice e veloce l'accesso dei partecipanti. Per maggiori informazioni sulle modalità di utilizzo dei meet da Classroom si forniranno opportuni materiali informativi.

Gli studenti, a loro volta, potranno partecipare alle videolezioni cliccando sul link a Google Meet presente sulla Classroom della disciplina in orario; potranno entrare al Meet soltanto dopo che il docente ha avviato la videolezione.

Nel caso di videolezioni individuali o per piccoli gruppi, o altre attività didattiche in videoconferenza (incontri con esperti, etc.), l'insegnante invierà l'invito al meeting su Google Meet creando un nuovo evento sul proprio Google Calendar, specificando che si tratta di una videoconferenza con Google Meet e invitando a partecipare le studentesse, gli studenti e gli altri soggetti interessati tramite il loro indirizzo email individuale o di gruppo.

D. Analisi dei bisogni

- E' necessario in primo luogo effettuare una rilevazione del fabbisogno tecnologico delle famiglie, degli studenti e dei docenti per predisporre un numero sufficiente di device che possano essere immediatamente distribuiti in caso di lockdown o chiusura della scuola:
- rilevazione del fabbisogno attraverso un questionario da somministrare alle famiglie e ai docenti;
- censimento dei dispositivi ed eventuale acquisto di ulteriori dispositivi in base alle esigenze emerse;
- acquisto degli eventuali dispositivi mancanti;
- predisposizione di un protocollo di distribuzione da attivare in caso di chiusura della scuola e/o lockdown.

L'Istituto Persolino Strocchi ha proceduto ad effettuare le suddette attività di rilevazione, censimento, acquisto e predisposizione di criteri per l'assegnazione in comodato d'uso delle risorse tecnologiche.



I.P. "PERSOLINO-STROCCHI"

E. Riprogettazione delle attività.

- I consigli di classe ad inizio anno scolastico presenteranno anche le progettazioni didattiche per contenuti essenziali delle discipline, i nodi interdisciplinari, gli apporti dei contesti non formali e informali all'apprendimento, gli obiettivi di apprendimento, le modalità di verifica delle proprie discipline e gli strumenti utilizzati condividendo le proprie decisioni con gli studenti, al fine di porre gli alunni, pur a distanza, al centro del processo di insegnamento-apprendimento per sviluppare quanto più possibile autonomia e responsabilità e favorendo la trattazione dei saperi essenziali di ogni disciplina. All'inizio dell'anno verrà pertanto presentata anche la progettazione didattica in caso di DID
- Occorre tener conto delle eventuali situazioni di oggettiva difficoltà in cui versa ogni singolo alunno (di tipo culturale, economico, linguistico, tecnico, etc.), nonché della eventuale situazione di emergenza collettiva;

F. Strumenti da Utilizzare

L'Istituto Persolino Strocchi il personale docente utilizza la piattaforma della G-suite per lo svolgimento della DDI. La Google Suite racchiude in sé una serie di applicativi che da soli sono perfettamente idonei a coniugare le attività sincrone con quelle asincrone. Gli alunni e le loro famiglie hanno inoltre ricevuto comunicazione in merito all'informativa sulla privacy. Tutte le informazioni sono reperibili all'interno del sito internet istituzionale nella sezione didattica a distanza.

Le piattaforme digitali istituzionali in dotazione all'Istituto sono da considerarsi

1. Il Registro elettronico ClasseViva che fa parte della suite Infoschool di Spaggiari, che comprende anche Scuolattiva, Tuttinclassa, Alunni 2.0 e Scrutinio online". Tra le varie funzionalità, ClasseViva consente di gestire il Giornale del professore, l'Agenda di classe, le valutazioni, le note e le sanzioni disciplinari, la Bacheca delle comunicazioni e i colloqui scuola-famiglia.
2. La Google Suite for Education (o GSuite). La G Suite in dotazione all'Istituto è associata al dominio web @persolinostrocchi.istruzione.it e comprende un insieme di applicazioni sviluppate direttamente da Google, quali Gmail, Drive, Calendar, Documenti, Fogli, Presentazioni, Moduli, Hangouts Meet, Classroom, o sviluppate da terzi e integrabili nell'ambiente, alcune delle quali particolarmente utili in ambito didattico. Tutti i docenti e gli alunni possiedono un account istituzionale nome.cognome@persolinostrocchi.istruzione.it.
3. I docenti attivano una Classroom per ogni classe in cui insegnano e utilizzeranno gli strumenti previsti nel punto 1 e 2
4. **Google Classroom** viene adottato da tutti come principale sistema per la gestione generale dell'attività didattica con gli studenti. Google Classroom consente di per sé di creare sottogruppi di studenti, gestire la condivisione di materiale didattico e lo svolgimento di semplici prove di verifica e si integra con le altre applicazioni della Google Suite, come Gmail, Google Meet, Google Moduli, e le numerose applicazioni cloud utilizzabili per creare e condividere contenuti su Google Drive;
5. Ciascun docente può anche pubblicare dispense e altri materiali anche nell'Area didattica di ClasseViva
6. Ciascun docente utilizzerà **l'Agenda di ClasseViva** come strumento di condivisione delle informazioni con gli studenti, i colleghi e le famiglie, riportando su di essa **tutti gli impegni e le scadenze che riguardano le varie classi.**



I.P. "PERSOLINO-STROCCHI"

Fermo restando quanto sopra, ciascun docente, nell'ambito della DDI, può comunque integrare l'uso delle piattaforme istituzionali con altre applicazioni web che consentano di documentare le attività svolte, sulla base delle specifiche esigenze di apprendimento delle studentesse e degli studenti.

7. Nell'ambito delle AID in modalità sincrona, gli insegnanti firmano il Registro di classe in corrispondenza delle ore di lezione svolte come da orario settimanale delle lezioni sincrone della classe predisposto dal Dirigente scolastico. Nelle note l'insegnante specifica l'argomento trattato e/o l'attività svolta. Gli insegnanti, come in presenza, effettuano l'appello.
8. Sia in caso di DDI come unica modalità di fruizione delle lezioni che in caso di DDI parziale, verranno rilevate le presenze anche per gli studenti che seguono le lezioni tramite collegamento su Google Meet. La partecipazione al meeting con la videocamera disattivata è consentita solo in casi particolari e su richiesta motivata della studentessa o dello studente all'insegnante prima dell'inizio della sessione. Dopo un primo richiamo, l'insegnante attribuisce una nota disciplinare alle studentesse e agli studenti con la videocamera disattivata senza permesso, li esclude dalla videolezione, segna l'assenza sul registro elettronico; tale assenza dovrà essere giustificata e questo sia in caso di DDI come unica modalità di fruizione delle lezioni che in caso di DDI parziale, verrà.
9. Nell'ambito delle AID in modalità asincrona, gli insegnanti appuntano sull'Agenda di classe, in corrispondenza del termine della consegna, l'argomento trattato e l'attività richiesta al gruppo di studenti (ad es. Consegna degli elaborati digitali su Mussolini).
10. L'insegnante riporta sul Registro elettronico gli esiti delle verifiche degli apprendimenti in itinere svolte nell'ambito della DDI con le stesse modalità per gli esiti delle verifiche svolte in presenza. Nelle note che accompagnano l'esito della valutazione, l'insegnante ha cura di indicare le modalità di verifica e, in caso di valutazione negativa, un giudizio sintetico e/o le strategie da attuare per il recupero.
11. L'insegnante riporta nel registro elettronico le eventuali note disciplinari.
12. Gli impegni collegiali, i colloqui con i genitori previsti in presenza si svolgeranno prevalentemente a distanza tramite la piattaforma Hangouts Meet secondo le modalità stabilite da specifiche comunicazioni del Dirigente;

G. Valutazione delle attività

Si privilegerà una valutazione di tipo formativo. Si tratta di uno strumento finalizzato a valorizzare, incoraggiare, guidare, responsabilizzare, mai per sanzionare, ma in un'ottica di responsabilizzazione dello studente, a maggior ragione in una situazione come l'attuale. L'alunno deve essere subito informato che ha sbagliato, cosa ha sbagliato e perché ha sbagliato viceversa la valutazione si trasforma in un rito sanzionatorio, che nulla ha a che fare con la didattica, qualsiasi sia la forma nella quale è esercitata.

- La valutazione ha sia **una dimensione formativa**, ovvero in itinere relativamente al processo di apprendimento di ciascuno studente, **per capire ciò che è stato appreso, ciò che rimane in sospeso e come migliorare**, sia **una dimensione sommativa**, espressa con un voto o un giudizio, che tende invece a verificare se, al termine di un segmento di percorso (un modulo didattico), gli obiettivi di apprendimento sono stati raggiunti e a che livello.



I.P. “PERSOLINO-STROCCHI”

- La valutazione sommativa rappresenta una sintesi che tiene conto anche della crescita personale dello studente, degli obiettivi raggiunti, delle competenze trasversali e della capacità di mobilitare le proprie competenze personali nell’attività di studio.
- Nell’eventualità di un nuovo lockdown l’attività didattica, che di per sé **dovrebbe essere multicanale**, segue invece l’unico canale disponibile, ovvero quello a distanza con l’uso di risorse e strumenti digitali.
- Pertanto, la valutazione deve dare un riscontro anche al senso di responsabilità, all’autonomia, alla disponibilità a collaborare con gli insegnanti e con i compagni, alla capacità di risolvere i problemi, alla creatività, nonché alle condizioni di difficoltà personali, familiari, o di divario digitale (mancanza di connessione, di dispositivi, accesso limitato agli stessi, etc.), in cui lo studente si trova ad operare.
- Le forme, le metodologie e gli strumenti per procedere alla valutazione in itinere degli apprendimenti, propedeutica alla valutazione finale, **rientrano nella competenza di ciascun insegnante e hanno a riferimento i criteri approvati dal Collegio dei Docenti**. La riflessione sul processo formativo compiuto nel corso dell’attuale periodo di sospensione dell’attività didattica in presenza sarà come di consueto condivisa dall’intero Consiglio di Classe.
- **Tra le prove di verifica sommativa** si suggerisce l’esposizione orale sincrona e dialogata dei contenuti didattici; la stesura di elaborati o lo svolgimento di questionari ed esercizi in modalità sincrona con strumenti che consentano al docente di monitorare in tempo reale l’attività degli studenti (ad es. Documenti di Google); la produzione di elaborati digitali, individuali o di gruppo, a seguito di consegne aventi carattere di novità (ovvero che richiedano attività di ricerca, rielaborazione e approfondimento personale dei contenuti, la mobilitazione di competenze e una restituzione finale).
- individuare all’interno dei dipartimenti le modalità di verifica degli apprendimenti più adeguate al fine di esprimere delle **valutazioni** che tengano conto anche dei progressi, del livello di partecipazione, delle soft skills e delle competenze personali sviluppate da ciascuno studente;
- La **griglia di valutazione del profitto proposta**:
 - La griglia proposta tiene in considerazione quattro skills declinate in una serie di indicatori cui viene attribuito un livello di raggiungimento dell’abilità e il relativo punteggio.
 - Il punteggio finale sarà determinato dalla media ottenuta dalla somma dei diversi livelli raggiunti dallo studente nelle singole skills.
- Le valutazioni andranno motivate.
- Occorre prevedere spazi di recupero, procedendo nell’ottica di non lasciare indietro nessuno;
- Come da linee guida ministeriali, qualsiasi modalità di verifica di una attività svolta in DDI non porterà alla produzione di materiali cartacei, salvo particolari esigenze correlate a singole discipline o a particolari bisogni degli alunni. I docenti avranno cura di salvare gli elaborati degli alunni medesimi e di avviarli alla conservazione all’interno degli strumenti di repository a ciò dedicati dall’istituzione scolastica, secondo le istruzioni descritte in apposita circolare.

I docenti comunicheranno tempestivamente al Coordinatore di classe i nominativi degli studenti che non seguono le attività didattiche a distanza. I **coordinatori** inseriranno nella sezione “annotazioni del registro elettronico” la comunicazione per le famiglie. Il coordinatore concorderà inoltre con il Dirigente scolastico le eventuali azioni da intraprendere per favorire il reintegro e la partecipazione ovvero le eventuali segnalazioni agli organi competenti come da normativa vigente;



I.P. “PERSOLINO-STROCCHI”

E' prioritario mantenere i rapporti individuali con i genitori attraverso collegamenti a distanza. A tal proposito i docenti continueranno con il proprio orario di ricevimento settimanale in modalità a distanza.

Gli insegnanti che per qualsiasi ragione non riescano a svolgere attività di didattica a distanza (ad esempio perché sprovvisti di tecnologia) ne danno comunicazione al dirigente per individuare insieme le modalità più adeguate per fronteggiare la situazione.

I docenti curricolari coadiuveranno i docenti di sostegno nel delicato compito al quale quest'ultimi sono chiamati permettendo loro di svolgere efficacemente le attività.



I.P. "PERSOLINO-STROCCHI"

NORME DI COMPORTAMENTO DURANTE LA DIDATTICA DIGITALE INTEGRATA

- ❖ Gli studenti dovranno accedere con puntualità nell'aula virtuale, provvisti del materiale necessario per lo svolgimento dell'attività: libro di testo, strumenti da disegno, etc., secondo le indicazioni dei docenti. L'accesso avverrà tramite il link a Google Meet presente nella Classroom della disciplina oggetto della videolezione.
- ❖ Gli alunni sono tenuti a partecipare alla videolezione con abbigliamento adeguato e a non consumare cibo o bevande. Possono allontanarsi in caso di necessità avvisando il docente attraverso lo strumento della chat.
- ❖ È consigliabile che durante la videolezione l'alunno si trovi solo, in un ambiente silenzioso e privo di distrazioni; se ciò non è possibile, gli altri componenti della famiglia dovranno evitare di entrare nel raggio di ripresa della videocamera.
- ❖ Dopo l'appello e i saluti iniziali, gli studenti dovranno tenere il microfono disattivato per perfezionare la qualità dell'audio e la webcam attiva. Se uno studente si dovesse collegare a lezione già iniziata, dovrà entrare con il microfono spento o comunque procedere a spegnerlo dopo aver dato il buongiorno.
- ❖ Gli studenti dovranno rispettare il turno di parola concesso dai docenti. Si potrà richiedere un intervento tramite chat interna alla videolezione, attivando il proprio microfono in seguito al consenso dell'insegnante ed utilizzandolo solo per il tempo necessario.
- ❖ Qualora un partecipante dovesse uscire involontariamente dalla lezione, deve rientrarvi immediatamente.
- ❖ La videolezione è strettamente riservata ai docenti e alla classe. Solo gli insegnanti possono invitare gli alunni ad aderire alla videolezione, rimuoverli, accettare una richiesta di partecipazione. È severamente vietato per l'allievo avviare videoconferenze e/o associare e/o rimuovere partecipanti durante la compartecipazione alla videoconferenza. È fatto assoluto divieto di divulgare il link fornito dall'insegnante, il codice riunione o il nickname della videolezione ad altri amici, compagni della scuola e, ancor più gravemente a maggiorenti estranei al contesto della scuola. È fatto divieto allo studente di riadoperare l'invito alla videolezione avviata dall'insegnante dopo che abbia avuto fine la stessa.
- ❖ Solo gli insegnanti possono silenziare un partecipante e/o disattivare la sua videocamera. È vietato severamente allo studente avviare e disattivare i microfoni degli altri alunni, incluso quello dello stesso insegnante.
- ❖ Durante la videolezione gli studenti sono tenuti a mantenere lo stesso comportamento decoroso ed educato richiesto durante le lezioni in presenza. Dovranno pertanto esprimersi in maniera consona e adeguata all'ambiente di apprendimento, eseguire le consegne del docente, mostrare rispetto verso i docenti e i compagni.
- ❖ Se non appositamente richiesto dal docente, è rigorosamente vietato allo studente condividere il proprio schermo con gli altri compagni partecipanti alla videolezione.
- ❖ I docenti possono richiedere l'attivazione del microfono e della videocamera. Durante la lezione gli studenti, salvo diverse indicazioni da parte dei docenti, devono mantenere la telecamera accesa per dimostrare la loro presenza.
- ❖ È vietato rigorosamente agli alunni videoregistrare quanto si trova sullo schermo del proprio dispositivo (fotografia, videoregistrazione, acquisizione dello schermo) e registrare la voce



I.P. “PERSOLINO-STROCCHI”

dell'insegnante e dei propri compagni durante le videolezioni. Esclusivamente i docenti hanno la facoltà di registrare la lezione per scopi didattici.

SANZIONI DISCIPLINARI

Ogni trasgressione alle norme sarà considerata un'infrazione ai sensi del Regolamento Disciplinare artt. 37, 38 e 39, con l'erogazione della conseguente sanzione disciplinare da parte dell'organo preposto (DS, CdC, CdI) e la comunicazione alle famiglie. In ragione di comportamenti gravi, sentito il parere del Consiglio di Classe, gli alunni potranno essere esclusi, temporaneamente, dalle lezioni, per il periodo stabilito dal Regolamento di istituto. La violazione della normativa sulla privacy, le condotte lesive del decoro e dell'immagine di altre persone e gli eventuali e deprecabili atti individuabili come cyberbullismo implicano responsabilità di tipo civilistico e penale in capo ai contravventori/trasgressori e in capo a coloro che ne esercitano la responsabilità genitoriale.



I.P. "PERSOLINO-STROCCHI"

INTEGRAZIONE DELLE SANZIONI DISCIPLINARI

(APPENDICE AL REGOLAMENTO DI ISTITUTO GIÀ ALLEGATO AL PTOF 2019/2022)

SANZIONE	INFRAZIONE	ORGANO COMPETENTE
<p>Richiamo verbale o ammonizione scritta sul registro elettronico</p> <p>Eventuale comunicazione e/o convocazione della famiglia</p>	<ul style="list-style-type: none"> ● Comportamento, durante le video lezioni, che denota mancanza di rispetto nei confronti dei docenti e dei compagni e arreca disturbo all'attività didattica in corso; ● Utilizzo di un linguaggio non consono all'ambiente di apprendimento; ● Reiterato accesso in ritardo all'aula virtuale privi dei materiali necessari allo svolgimento dell'attività didattica; ● Ripetute assenze non giustificate; ● Ripetuti episodi di disconnessione ingiustificata nel corso della videolezione; ● Rifiuto di mantenere la telecamera accesa per dimostrare la propria presenza. ● Rifiuto di spegnere il microfono con conseguente disturbo della lezione 	<p>Docenti</p> <p>Dirigente scolastico</p>
<p>Ammonizione scritta sul registro elettronico</p>	<ul style="list-style-type: none"> ● Mancata osservanza dei richiami e delle richieste legittime di un docente in merito al corretto comportamento durante la didattica digitale integrata. ● Associazione/rimozione di partecipanti non autorizzata dal docente. 	<p>Docenti</p> <p>Dirigente scolastico</p>
<p>Allontanamento dalla comunità scolastica da uno a cinque giorni</p> <p>Comunicazione alla famiglia</p>	<ul style="list-style-type: none"> ● Divulgazione del link fornito dall'insegnante, del codice riunione o del nickname della videolezione ad altri amici, compagni della scuola o, ancor più gravemente, a maggiorenni estranei al contesto della scuola; ● RegISTRAZIONI non autorizzate delle videolezioni, delle voci dei docenti e dei compagni di classe e di quanto si trova sullo schermo del proprio dispositivo. 	<p>Docenti</p> <p>Dirigente scolastico</p>



I.P. "PERSOLINO-STROCCHI"

INFORMATIVA PER IL TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI PER ALUNNI E FAMIGLIE

Alle famiglie degli alunni dell'Istituto

Oggetto: Informativa per il trattamento dei dati personali degli alunni e delle famiglie ai sensi degli artt.13 e 14 del GDPR - Regolamento UE 2016/679

Gentile Signore/a,

secondo le disposizioni del Decreto Legislativo 30 giugno 2003, n. 196 ("Codice in materia di protezione dei dati personali") nel seguito indicato sinteticamente come Codice, del Regolamento Europeo 2016/679 nel seguito indicato sinteticamente come Regolamento, e del D.Lgs 101/2018, il trattamento dei dati personali che riguardano i componenti della sua famiglia sarà improntato ai principi di correttezza, liceità, trasparenza e tutela della riservatezza dei diritti degli alunni e delle rispettive famiglie. Pertanto, Vi forniamo le seguenti informazioni:

1. nel corso del rapporto con la presente Istituzione scolastica, i dati personali verranno trattati dal personale della scuola nell'ambito delle finalità istituzionali, che sono quelle relative all'istruzione ed alla formazione degli alunni e quelle amministrative ad esse strumentali, così come definite dalla normativa vigente (R.D. n. 653/1925, D.Lgs. n. 297/1994, D.P.R. n. 275/1999; Decreto Interministeriale 1 febbraio 2001, n. 44 e le norme in materia di contabilità generale dello Stato; Legge n. 104/1992, Legge n. 53/2003, D.Lgs. n. 165/2001, Dlgs 196/2003 e Regolamento Europeo 2016/679, D.M 305/2006; Dlgs 76/05; Dlgs 77/05; Dlgs 226/05; Dlgs 82/2005, D.Lgs. n. 151/2001, i Contratti Collettivi di Lavoro Nazionali ed Integrativi stipulati ai sensi delle norme vigenti; D.P.C.M. 23 febbraio 2006 n. 185 fatto salvo quanto disposto dal Dlgs 66/2017; D.P.R. 20 marzo 2009, n.89; Legge 170 dell'8.10.2010; D.M. n. 5669 12 luglio 2011; DPR 28 marzo 2013 n.80, Dlgs 33/2013, DL 12 settembre 2013, n.104, convertito, con modificazioni, dalla Legge 8 novembre 2013, n. 128, Legge 13 luglio 2015 n. 107, D.Lgs. 50/2016 e relativi decreti applicativi e tutta la normativa richiamata e collegata alle citate disposizioni, Legge 119/2017); D.lgs 10 agosto 2018, n. 101 Disposizioni per l'adeguamento della normativa nazionale alle disposizioni del regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 27 aprile 2016, relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva 95/46/CE (regolamento generale sulla protezione dei dati).
2. **Oggetto del trattamento**
Secondo quanto previsto dall'art. 13 del D.lgs 196/2003 "Codice in materia di protezione dei dati personali" recante disposizioni sulla tutela della persona e di altri soggetti, rispetto al trattamento di



I.P. “PERSOLINO-STROCCHI”

dati personali, questa Istituzione Scolastica, rappresentata dal dirigente scolastico dott. Daniele Gringeri, in qualità di Titolare del trattamento dei dati personali, per espletare le sue funzioni istituzionali e, in particolare, per gestire le attività di istruzione, educative e formative stabilite dal Piano dell’Offerta Formativa, deve acquisire o già detiene dati personali che Vi riguardano, inclusi quei dati che il GDPR definisce “dati sensibili e giudiziari”.

2.1. Dati obbligatori. I dati personali obbligatori da fornire, strettamente necessari all’esercizio delle funzioni istituzionali, sono i seguenti.

- Per quanto riguarda l’allievo: nome e cognome dell’alunno, data e luogo di nascita, indirizzo e numero telefonico, titolo di studio, attestati di esito scolastico e altri documenti e dati relativi alla carriera scolastica, foto ed eventuale certificato d’identità, certificati medici o altre dichiarazioni per la riammissione a scuola in caso di assenza, e in determinati casi certificazione di vaccinazione;
- Per quanto riguarda la famiglia dell’allievo: nome e cognome dei genitori o di chi esercita la patria potestà, data e luogo di nascita, indirizzo e numero telefonico, se diversi da quelli dell’alunno.
- “dati sensibili”: sono quei dati personali che sono idonei a rivelare l’origine razziale ed etnica, le convinzioni religiose, filosofiche o di altro genere, le opinioni politiche, l’adesione a partiti, sindacati, associazioni od organizzazioni a carattere religioso, filosofico, politico o sindacale, nonché i dati personali idonei a rivelare lo stato di salute e la vita sessuale;
- “dati giudiziari”: sono quei dati personali idonei a rivelare procedimenti o provvedimenti di natura giudiziaria. I dati personali qualificati dal Regolamento UE 2016/679 come *sensibili e giudiziari* verranno trattati nel rispetto del principio di indispensabilità del trattamento. Di norma non saranno soggetti a diffusione, salvo la necessità di comunicare gli stessi ad altri Enti Pubblici nell’esecuzione di attività istituzionali previste da norme di legge in ambito sanitario, previdenziale, tributario, infortunistico, giudiziario, collocamento lavorativo, nei limiti previsti dal D.M. 305/2006. L’acquisizione e il trattamento di questa duplice tipologia di dati avverrà secondo quanto previsto da disposizioni di legge ed in considerazione delle finalità di rilevante interesse pubblico che la scuola persegue o se indicati nelle Autorizzazioni Generali del Garante per la protezione dei dati. L’eventuale diniego al trattamento di tali dati potrebbe comportare il mancato perfezionamento dell’iscrizione e l’impossibilità di fornire all’alunno tutti i servizi necessari per garantire il suo diritto all’istruzione ed alla formazione.

2.2. Dati facoltativi Per taluni procedimenti amministrativi attivabili soltanto su domanda individuale (ottenimento di particolari servizi, prestazione, benefici, esenzioni, certificazioni, ecc.) può essere indispensabile il conferimento di ulteriori dati, altrimenti la finalità richiesta non sarebbe raggiungibile. In tali casi verrà fornita un’integrazione verbale della presente informativa.



I.P. "PERSOLINO-STROCCHI"

La presente informativa è comunicata alle famiglie all'atto di iscrizione (o all'inizio dell'anno scolastico) e si intende valida per l'intero ciclo di studi nell'Istituto Comprensivo o fino a permanenza dell'iscrizione nell'Istituto.

3. Finalità del trattamento

I dati personali da Voi forniti saranno trattati unicamente per le finalità istituzionali della scuola, che sono quelle relative all'istruzione ed alla formazione degli alunni e quelle amministrative ad esse strumentali, così come sono definite dalla normativa statale e regionale (R.D. n.653/1925, D.Lgs. n.297/1994, D.P.R. n.275/1999, L. 104/1992 L. n.53/2003 e normativa collegata). I dati personali sono trattati:

3.1. Senza il consenso espresso (art. 24 lett. a, b, c Codice Privacy e art. 6 lett. b, e GDPR), Circolare del 27 giugno 2007, per le seguenti finalità:

- Partecipazione degli alunni alle attività organizzate in attuazione del Piano dell'Offerta Formativa triennale;
- Adempimento di tutti gli obblighi derivanti da leggi, contratti, regolamenti; si intendono compresi anche gli obblighi in materia di igiene e sicurezza del lavoro, in materia fiscale, in materia assicurativa, ivi compresa la gestione della procedura ai sensi della Legge 119/2017;
- Tutela dei diritti in sede giudiziaria.
- Adempimenti di obblighi derivanti dall'applicazione dell'art. 1, co.33 e seguenti, Legge 107/2015.

3.2. Solo previo specifico e distinto consenso (artt. 23 Codice Privacy e art. 7 GDPR), per le Finalità di Gestione di Alunni con disabilità (art.3 comma 1 o comma 3 della legge 104/92) o con Disturbi Specifici dell'Apprendimento:

- in caso passaggio ad una scuola differente dell'alunno, la scuola di destinazione, nel momento in cui l'alunno diventa suo frequentante, accede e tratta i dati registrati nel fascicolo di disabilità esistente;
- in caso di incarico della scuola ad Associazioni di Esperti esterni per fini didattici ed educativi.

Inoltre, le scuole – sia quelli pubbliche, sia quelle private – e i servizi educativi per l'infanzia possono trasmettere l'elenco degli iscritti alle aziende sanitarie territorialmente competenti. Tali elenchi potranno essere usati per l'attività di verifica delle singole posizioni e per l'avvio delle procedure previste (ad esempio la convocazione dei genitori), nonché per la pianificazione delle attività necessarie a mettere a disposizione dei genitori la documentazione prevista dal decreto.

4. Modalità di acquisizione e di trattamento dati

I dati personali dell'alunno e dei familiari vengono acquisiti direttamente dall'alunno stesso, dai genitori o dalla scuola di provenienza nel caso dei trasferimenti. A garanzia dei diritti dell'Interessato, il trattamento dei dati è svolto secondo le modalità e le cautele previste dalla normativa vigente. Il trattamento può essere svolto in forma cartacea, o attraverso strumenti informatici e telematici, ed i relativi dati saranno conservati, oltre che negli archivi presenti presso la presente istituzione scolastica, anche presso gli archivi del MIUR e suoi organi periferici (Ufficio Scolastico Regionale, Ambito Territoriale Provinciale, ed altri). In tal caso i dati verranno



I.P. "PERSOLINO-STROCCHI"

trattati e conservati secondo le regole tecniche di conservazione digitale indicate dall'AGID. I dati cartacei, invece, secondo quanto previsto dai piani di conservazione e scarto indicati dalla direzione generale degli archivi presso il Ministero dei beni culturali. Il trattamento prevede come fasi principali: raccolta, registrazione, organizzazione, conservazione, elaborazione, comunicazione, diffusione e cancellazione dei dati quando questi cessino di essere necessari.

5. Comunicazione e diffusione dei dati

I soggetti a cui i dati personali potranno essere comunicati nell'ambito della scuola sono: il Dirigente Scolastico, i Responsabili del trattamento (D.S.G.A. e Collaboratore Vicario), gli Incaricati del trattamento amministrativo (che di fatto corrispondono alla segreteria amministrativa), i docenti del Consiglio di classe ed i membri dell'equipe per l'integrazione scolastica, relativamente ai dati necessari alle attività didattiche, di valutazione, integrative e istituzionali. Inoltre, i dati possono essere comunicati anche ai collaboratori scolastici ed i componenti degli organi collegiali limitatamente a quelli strettamente necessari alla loro attività.

I dati personali, diversi da quelli sensibili e giudiziari, potranno essere comunicati ad altri enti pubblici o privati esclusivamente nei casi previsti da leggi e regolamenti (in particolare: altre strutture del sistema della Pubblica Istruzione, altre strutture pubbliche, INAIL, Azienda Sanitaria pubblica competente, Società di Assicurazione per polizza infortuni, Agenzie viaggi, Software house). I dati da Lei forniti potranno essere comunicati a terzi soggetti che forniscono servizi a codesta Istituzione scolastica quali, a titolo esemplificativo, agenzie di viaggio e strutture ricettive (esclusivamente in relazione a gite scolastiche, viaggi d'istruzione e campi scuola), imprese di assicurazione (in relazione a polizze in materia infortunistica), eventuali ditte fornitrici di altri servizi (quali ad esempio Attività di recupero per alunni con disabilità o DSA, servizi di mensa, software gestionali, registro elettronico, servizi digitali, ecc). La realizzazione di questi trattamenti costituisce una condizione necessaria affinché l'interessato possa usufruire dei relativi servizi; in caso di trattamenti continuativi, le ditte in questione sono nominate responsabili del trattamento, limitatamente ai servizi resi. Potranno essere diffusi esclusivamente i dati previsti dalla normativa e rigorosamente nei casi ivi indicati.

I dati relativi agli esiti scolastici degli alunni potranno essere pubblicati mediante affissione all'albo della scuola o all'albo online nei limiti delle vigenti disposizioni in materia.

L'Istituzione scolastica tratta i dati contenuti nei documenti di valutazione e orientamento degli alunni raccolti nel "Portfolio delle competenze individuali". I relativi dati vengono trattati in formato cartaceo/elettronico. I dati personali a tal fine raccolti e conservati sono solo quelli strettamente indispensabili per l'assolvimento delle finalità previste dal Dlgs 59/2004, in particolare di documentazione dei processi formativi e di orientamento degli alunni. Per tali ragioni, il loro conferimento è obbligatorio, in quanto necessario per perseguire le suddette finalità istituzionali. La compilazione e l'aggiornamento del "Portfolio" sono operati dal personale interno autorizzato dal Dirigente scolastico, per le finalità sopra indicate. Si fa inoltre presente che è possibile che foto di lavori e di attività didattiche afferenti ad attività istituzionali della scuola inserite nel Piano dell'Offerta Formativa (quali ad esempio foto relative ad attività di laboratorio, visite guidate, premiazioni, partecipazioni a gare sportive, ecc...) vengano utilizzate per fini istituzionali e di documentazione e quindi pubblicate sul sito istituzionale e/o sul giornalino scolastico o altre testate giornalistiche locali e nazionali, su poster o manifesti dell'istituto, anche in occasione di partecipazione a fiere e stand dell'orientamento; è inoltre possibile vengano effettuate durante l'anno foto di classe o riprese, da parte della



I.P. "PERSOLINO-STROCCHI"

scuola, di alcune attività didattiche e istituzionali.

In caso di pubblicazione di immagini e/o video sul sito istituzionale il trattamento avrà natura temporanea dal momento che le suddette immagini e video resteranno sul sito solo per il tempo necessario per la finalità cui sono destinati. Nei video e nelle immagini di cui sopra i minori saranno ritratti solo nei momenti "positivi" (secondo la terminologia utilizzata dal Garante per la protezione dei dati personali e dalla Carta di Treviso del 5 ottobre 1990 e successive integrazioni) legati alla vita della scuola: apprendimento, recite scolastiche, competizioni sportive, ecc. Si fa presente che per ulteriori informazioni e delucidazioni, o per segnalare la volontà di non aderire a determinate iniziative o servizi tra quelli indicati è possibile rivolgersi al responsabile interno del trattamento dei dati personali della scuola, indicato di seguito.

PER LA DIDATTICA DIGITALE INTEGRATA: (DDI)

Il nostro istituto attiva la Didattica digitale integrata in tutti i casi e nelle modalità previste dalle linee guida Ministeriale DM e dal regolamento proposto dal Collegio dei docenti con delibera n. 10 del 2 Settembre 2020 e deliberato dal consiglio di istituto. Durante la DDI gli studenti da casa si collegano con la classe. La piattaforma ufficiale utilizzata dalla scuola è la G-suite per mezzo della quale vengono svolte le lezioni, utilizzate immagini/video, audio ed altro materiale ai fini didattici. Altre piattaforma vengono utilizzate sulla base di quanto previsto nel Regolamento Resta invariato l'impegno dello studente a trattare i dati (video e/o immagini dei compagni o dei docenti) in modo lecito e corretto. E' pertanto vietato registrare le video-lezioni se non si è specificatamente autorizzati. Se autorizzati è espressamente vietato diffondere immagini/video/lezioni/audio.

6. Titolare, responsabile e incaricato

Il Titolare del trattamento è "Istituto Persolino Strocchi", in persona del suo legale rappresentante (Dirigente Scolastico) Daniele Gringeri, con sede legale in Medaglie d'Oro 92

Il Responsabile interno del trattamento è indicato nella home del sito nell'elenco procedimenti con i relativi responsabili e riferimenti di contatto (telefono e indirizzo di posta elettronica).

Il Responsabile della Protezione dei Dati (RPD) è indicato nella home del sito con i riferimenti per il contatto.

7. Diritti dell'interessato

L'interessato ha diritto di ottenere la conferma dell'esistenza o meno di dati personali che lo riguardano, anche se non ancora registrati, e la loro comunicazione in forma intelligibile.

L'interessato ha diritto di ottenere l'indicazione:

- a. dell'origine dei dati personali;
- b. delle finalità e modalità del trattamento;
- c. della logica applicata in caso di trattamento effettuato con l'ausilio di strumenti informatici;
- d. degli estremi identificativi del titolare, dei responsabili e del rappresentante designato ai sensi dell'art. 5, comma 2;
- e. dei soggetti o delle categorie di soggetti ai quali i dati i dati personali possono essere comunicati o che possono venirne a conoscenza in qualità di rappresentante designato nel territorio dello Stato, di responsabili o incaricati.



I.P. “PERSOLINO-STROCCHI”

L'interessato ha diritto di ottenere:

- a. l'aggiornamento, la rettificazione ovvero, quando vi ha interesse, l'integrazione dei dati;
- b. la cancellazione, la trasformazione in forma anonima o il blocco dei dati trattati in violazione di legge, compresi quelli di cui non è necessaria la conservazione in relazione agli scopi per i quali i dati sono stati raccolti o successivamente trattati;
- c. l'attestazione che le operazioni di cui alle lettere a) e b) sono state portate a conoscenza, anche per quanto riguarda il loro contenuto, di coloro ai quali i dati sono stati comunicati o diffusi, eccettuato il caso in cui tale adempimento si rivela impossibile o comporta un impiego di mezzi manifestamente sproporzionato rispetto al diritto tutelato.

L'interessato ha diritto di opporsi, in tutto o in parte:

- a. per motivi legittimi al trattamento dei dati personali che lo riguardano, ancorché pertinenti allo scopo della raccolta;
- b. al trattamento di dati personali che lo riguardano a fini di invio di materiale pubblicitario o di vendita diretta o per il compimento di ricerche di mercato o di comunicazione commerciale. Ove applicabili, ha altresì i diritti di cui agli artt. 16-21 GDPR (Diritto di rettifica, diritto all'oblio, diritto di limitazione di trattamento, diritto alla portabilità dei dati, diritto di opposizione) nonché il diritto di reclamo all'Autorità Garante.

8. Modalità di esercizio dei diritti

Potrà in qualsiasi momento esercitare i diritti inviando richiesta al Titolare o a un Responsabile tramite:

- e-mail all'indirizzo rarc06009@istruzione.it
- PEC all'indirizzo rarc06009@pec.istruzione.it
- posta all'indirizzo: Istituto Via Medaglie d'Oro 92
- telefono +39 0546 622600

Regolamento proposto dal Collegio dei docenti in data 10 Settembre 2020 delibera n. 11

Regolamento approvato dal Consiglio d'istituto in data 30 Settembre 2020 delibera n. 127